

REGOLAMENTO COMUNALE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

ART. 25. Accesso al Corpo ed articolazione delle prove selettive

Ai profili professionali propri degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale si accede esclusivamente per concorso o per procedura di mobilità tra enti.

Il personale in mobilità, che comunque dovrà appartenere all'area della vigilanza, dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli che seguono.

La procedura concorsuale avviene di norma mediante l'espletamento delle seguenti prove:

PROVE PRESELETTIVE:

- 1) test a risposta multipla, in costanza di un numero di domande di ammissione superiore a 200;
- 2) prove di efficienza fisica;
- 3) accertamento della capacità tecnica alla guida di motociclo;

PROVE SELETTIVE

- 4) una o due prove scritte;
- 5) prova orale;
- 6) valutazione di titoli;

Ogni ulteriore e più dettagliata disposizione al riguardo sarà contenuta di volta in volta nei singoli bandi di concorso.

ART. 25-bis. Requisiti specifici di accesso al Corpo di Polizia Municipale

L'accesso al Corpo della Polizia Municipale di Lanciano mediante qualsiasi procedimento di selezione pubblica ovvero di mobilità a posti di categoria C1 e D1 è subordinato al possesso dei seguenti requisiti specifici, oltre ai requisiti generali previsti dalle norme di legge e dal vigente regolamento concorsi del Comune:

a) limite di età:

- per l'accesso a posti di categoria C1 e D1 è richiesta un'età non superiore ai 40 anni;
- non si applicano le elevazioni previste dalle leggi, ma l'indicato limite di età, per l'accesso alla categoria D1, non si applica al personale già in servizio all'interno del Corpo di Polizia Municipale di Lanciano;

b) requisiti necessari per la nomina ad agente di P.S., ossia:

- godimento diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);
- non essere stato e non essere attualmente sottoposto a misure di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze armate o da Corpi militarmente organizzati, o destituito dai pubblici uffici;

c) essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile) e non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza ovvero aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, della legge 8 luglio 1998, n. 230;

d) possesso di abilitazione alla guida di autoveicoli, motocicli ed in particolare:

- essere in possesso di patente di cat. A, senza le limitazioni dettate dalle disposizioni comunitarie in materia di patenti e, quindi, essere abilitati alla guida di motocicli con cambio a pedale e con potenza superiore a 25 kw, nonché essere in possesso di patente di cat. B;

e) disponibilità incondizionata al porto delle armi d'ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale, espressa mediante dichiarazione irrevocabile e sottoscritta dall'aspirante;

f) requisiti fisici:

- sana e robusta costituzione fisica;
- idoneità fisica incondizionata al servizio di Polizia Municipale e specificamente al servizio operativo esterno articolato nell'intero arco delle 24 ore giornaliere;

Il candidato deve possedere in particolare:

- rapporto altezza-peso, tono ed efficienza delle masse muscolari, distribuzione del pannicolo adiposo e trofismo atte a rispecchiare un'armonia idonea a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia;
- senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. È da considerare anormale il senso cromatico che non consenta la visione dei colori fondamentali. Sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie purché compatibili con il raggiungimento dei requisiti visivi previsti;
- visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 3 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 3 diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
- funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binauricolare entro il 20 %).

Costituiscono cause di non idoneità per l'accesso all'impiego nel Corpo di Polizia Municipale le imperfezioni e le infermità indicate nella Tabella 1, allegata al D.M. 30.06.2003, n. 198 (Regolamento recante i requisiti per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato).

L'accesso al Corpo è subordinato al possesso di tutti i requisiti sopra elencati e di ogni altro previsto da leggi e regolamenti.

ART. 25-ter. Accertamento dei requisiti

L'accertamento dei requisiti psico-fisici viene effettuato da un organo sanitario presso un centro specializzato di una delle Forze di Polizia, che osserverà le disposizioni contenute nell'art. 25-bis.

La mancanza dei requisiti psico-fisici è di impedimento all'accesso al Corpo.

Art. 25-quater. Accertamento capacità tecnica alla guida

L'accesso al Corpo, mediante qualsiasi procedimento di selezione pubblica ovvero di mobilità, a posti di categoria C1 e D1, è subordinato all'accertamento della capacità tecnica alla guida di motociclo in dotazione al Corpo.

L'accertamento della capacità tecnica alla guida avviene utilizzando il motociclo in dotazione al Corpo e mediante la seguente prova pratica tendente a dimostrare la capacità di controllo del mezzo:

- **Slalom.** N. 5 coni in gomma, o in materiale plastico, sono disposti in linea retta, alla distanza di 4 metri l'uno dall'altro. Il candidato dovrà effettuare un percorso lasciando alternativamente da una parte e dall'altra ciascuno dei 5 coni e scostandosi da essi il meno possibile;
- **Otto.** N. 2 coni sono disposti alla distanza di 8 metri l'uno dall'altro. Intorno a ciascuno dei 2 coni, alla distanza di 3,5 metri, sono disposti 5 coni, in modo che le congiungenti con il cono centrale formino fra loro e con la congiungente i 2 coni, angoli di 60 gradi. Il candidato dovrà descrivere un "otto", quanto più possibile regolare, avvolgente i 2 coni posti inizialmente e collocato all'interno della zona delimitata dai 10 coni aggiunti;
- **Passaggio in corridoio stretto.** Viene delimitato, con coni posti a 50 centimetri, un corridoio lungo 6 metri e largo quanto la massima larghezza della moto all'altezza dei coni più 30 centimetri. Il candidato deve percorrere il corridoio a bassa velocità;
- **Frenatura.** Al termine di un percorso rettilineo di 25 metri vengono disposti, alla distanza di

1 metro, 2 coni in modo che il relativo allineamento risulti perpendicolare al percorso, e tale che l'asse di questo coincida con l'asse del segmento delimitato dai due coni. Altri 2 coni, sempre a 1 metro tra di loro, vengono disposti in modo che l'allineamento prodotto risulti parallelo al primo e distante 1 metro da questo. Il candidato, partendo dall'inizio della base di 25 metri, deve passare in 2^a marcia, ed arrestare il veicolo in modo che la ruota anteriore superi il primo allineamento, ma non il secondo.

Art. 25-quinquies. Accertamento dell'efficienza fisica

L'accesso al Corpo, mediante qualsiasi procedimento di selezione pubblica ovvero di mobilità a posti di categoria C1 e D1 è subordinato all'accertamento dell'efficienza fisica da parte della Commissione concorsuale, all'uopo integrata da un dirigente medico di una struttura sanitaria pubblica esperto in Medicina dello Sport e, a discrezione dell'Amministrazione comunale, da un esperto delle discipline sportive di atletica leggera da nominare fra affiliati alle federazioni riconosciute dal CONI, che sottoporrà il candidato alle seguenti prove da effettuarsi nella sequenza indicata ed intervallate da un periodo di riposo non inferiore a 15 minuti:

- 1) **corsa piana 1000 m.:** risulterà idoneo il candidato che avrà percorso i mille metri in un tempo pari od inferiore ai 5,30 minuti, per i candidati di sesso maschile, ed ai 6,30 minuti, per i candidati di sesso femminile;

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrerà il tempo impiegato dai concorrenti.

- 2) **piegamenti sulle braccia:** risulterà idoneo il candidato che avrà effettuato, in un tempo pari od inferiore ad 1 minuto, 10 piegamenti per i candidati di sesso maschile, ed 6 piegamenti per i candidati di sesso femminile;

Il concorrente dovrà iniziare la prova posizionato sdraiato in posizione prona, completamente disteso, con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra, vestito con tuta da ginnastica e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica.

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a quello sopraindicato di piegamenti sulle braccia con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, estendendo completamente le braccia;

- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo senza riposare, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, flettendo le braccia fino a che il viso o il petto non sfiorino il pavimento e rialzarlo senza riposare.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, conteggerà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggerà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

- 3) **salto in alto:** risulterà idoneo il candidato che, con qualunque tecnica e con un massimo di tre tentativi, supererà, senza farla cadere, un'asta posta all'altezza di m. 1,15 per i candidati di sesso maschile, e m. 1,00 per i candidati di sesso femminile;

- 4) **addominali:** risulterà idoneo il candidato che avrà effettuato, in un tempo pari od inferiore ad 1 minuto, 13 addominali per i candidati di sesso maschile, e 8 addominali per i candidati di sesso femminile;

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a quello

sopraindicato di flessioni del tronco con le seguenti modalità di esecuzione:

- partenza dalla posizione supina, corpo disteso, mani dietro la nuca, gambe flesse e piedi bloccati da altro concorrente;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conterà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Prima della prova ed a pena della sua non ammissione, il concorrente dovrà esibire il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità e, se di sesso femminile, anche l'esito di un test di gravidanza che ne escluda la sussistenza. In caso di positività al test, le concorrenti non potranno in nessun caso essere sottoposte alle prove di efficienza fisica, e saranno ammesse con riserva alle prove successive. In caso dette concorrenti dovessero risultare vincitrici del concorso, non potranno essere assunte se non dopo aver superato le prove di efficienza fisica di cui al presente articolo.

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo in tutte le prove. Qualora il concorrente risulti non idoneo ad una delle prove non dovrà sostenere le restanti prove e la Commissione lo giudicherà "NON IDONEO ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA". Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

È esonerato dall'espletamento delle prove di efficienza fisica, per l'accesso alla categoria D1, il personale già in servizio all'interno del Corpo di Polizia Municipale di Lanciano.

Art. 25-sexies. Comportamento da tenere in caso di infortunio

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando il differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

I concorrenti che, nei casi sopraindicati, abbiano ottenuto dalla Commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione di tutte o di parte delle prove di efficienza fisica, saranno convocati - o direttamente o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/telegramma - per sostenere tali prove in altra data.

Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al 20° giorno a decorrere dalla data originariamente prevista per l'esecuzione delle prove fisiche (estremi inclusi).

Ai concorrenti che risultassero impossibilitati ad effettuare/completare le prove anche nel giorno indicato nella nuova convocazione ricevuta o che non si presentino a sostenere le prove in tale data, la Commissione attribuirà il giudizio di "NON IDONEO ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA". Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

Art. 25-septies. Norme finali e di coordinamento

Sono fatte salve le inderogabili disposizioni di legge in materia, e quelle dell'ordinamento

locale nella parte in cui disciplinano gli aspetti non espressamente previsti dagli articoli che precedono.